



EVVIVA, I BEAGLE SALVATI TORNANO A CASA

Sono tante le associazioni impegnate a fare adottare i cani sequestrati alla **Green Hill**. Tra loro c'è quella dell'ex ministro **Brambilla**. Che qui ci racconta l'emozione di una battaglia vinta

È da giorni che non ha un attimo di pace. **Michela Vittoria Brambilla**, già ministro nel governo Berlusconi e appassionata animalista, sta cercando casa per 200 dei 2.400 beagle trovati a **Green Hill**, la nota azienda di Montichiari (Brescia) che allevava cani per i laboratori di vivisezione, messa sotto sequestro dalla Magistratura. La Leidaa, Lega italiana difesa animali e ambiente, di cui la **Brambilla** è presidente, è una delle associazioni, insieme ad altre come la Lav, l'Enpa e Legambiente, a cui sono stati dati in custodia.

Avete avuto richieste di adozione?

«I beagle che sono arrivati da noi sono stati quasi tutti adottati. Ho visto uomini anziani commuoversi prendendo in braccio un cucciolo e donne che hanno riempito di baci il loro cucciolo. Tanto entusiasmo nonostante i controlli a cui ogni famiglia è stata sottoposta prima dell'affido e le verifiche che faremo in futuro. E comunque, le adozioni non sono chiuse. Chi volesse regalare una casa ai cani può compilare il modulo che si trova sul nostro sito www.leida.info».

Ha raggiunto il suo traguardo?

«Niente affatto. Sono l'autrice di una legge che impedirà la nascita di nuove strutture lager perché vieterà l'alleva-

mento di cani, gatti e primati destinati alla sperimentazione su tutto il territorio nazionale. È stata approvata alla Camera e aspetta il voto del Senato».

Qual è l'alternativa all'uso degli animali per verificare l'efficacia dei farmaci?

«Già da diversi anni, nei centri di ricerca statale di tossicologia e farmacologia degli Stati Uniti, gli esperimenti sugli animali sono stati sostituiti da colture di tessuto e cellule umane, l'unico modello sperimentale in grado di dare risposte attendibili. Il progresso scientifico, per fortuna, ci permette l'uso di nuove tecniche in grado di superare questa "scienza senza coscienza" che è la vivisezione».

Antonella Trentin

Ma ci sono anche i trovatelli di Lecco

Tra le tante attività in difesa degli animali, **Michela Vittoria Brambilla** con la sua associazione si occupa della cura di 130 cani ospitati presso il canile di Lecco. Il rifugio, di proprietà del Comune, è sempre aperto e perfettamente funzionante. Potete vedere i trovatelli sul sito www.leida.info e se volete adottarne uno, chiamate il numero 0341368652.